CONFERENZA UNIFICATA - SEDUTA DEL 12 NOVEMBRE 2026

COMUNICAZIONE DEL MINISTRO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE

Colgo l'occasione per soffermarmi su un tema di particolare interesse: mi riferisco all'accordo sancito nella seduta della Conferenza unificata dello scorso 5 febbraio, teso, com'è noto, a favorire una **graduale applicazione dei nuovi criteri di classificazione dei comuni montani.**

In prima luogo, informo che, a ridosso dell'intesa della Conferenza unificata, ho sottoscritto il decreto di ripartizione del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane **(FOSMIT) 2025 e 2026; il provvedimento è stato dunque inviato dall'Ufficio di bilancio al controllo** della Corte dei conti; confido sul fatto che a breve ci venga comunicata la registrazione.

Ricordo poi, sempre a mente dell'accordo, che in sede di utilizzo delle risorse FOSMIT 2025, sarà facoltà delle regioni, nell'ambito della loro autonomia, tener conto delle esigenze **dei comuni compresi nell'elenco storico del 1952** e non rientrati nei nuovi criteri di classificazione secondo la nuova legge sulla montagna.

Inoltre, mi preme evidenziare che nelle more dell'eventuale aggiornamento della normativa regionale, **l'accordo conferma le misure di natura agevolativa a favore dei comuni montani di cui alla normativa regionale vigente** alla data di entrata in vigore del regolamento di classificazione dei comuni montani, ossia al 22 luglio scorso.

Spetta quindi agli attori coinvolti saper cogliere queste opportunità nell'ottica di realizzare una progressiva attuazione della legge n. 131, adeguando il cambiamento in atto alle numerose e diverse realtà territoriali.